CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA EX ART. 71 D.LGS. 36/2023 – ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO EX ART. 59, COMMA 3, PER IL SERVIZIO DI TUTORAGGIO EDUCATIVO NELL'AMBITO C06.

DURATA: 3 ANNI

CIG: BD80D010BC

Premessa

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina le modalità di espletamento del servizio di "Tutoraggio Educativo" dell'Ambito Territoriale C06, codice nomenclatore Regione Campania B13, 85311300-5 Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani.", nell'ambito della procedura aperta finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico. Il servizio è diretto a minori di età compresa tra 3 e 18 anni residenti nei comuni dell'Ambito C06, che presentino difficoltà relazionali, di socializzazione, comportamentali o situazioni di rischio e vulnerabilità.

I contratti attuativi riporteranno i rispettivi CIG derivati e gli eventuali CUP.

Art. 1 - Stazione appaltante:

Stazione Appaltante: Ambito Territoriale C06 - Comune di Aversa Capofila;

Sede: Comune di Aversa - Piazza Municipio, 81031 Aversa (CE);

Codice fiscale / P. IVA: 81000970616 / 00359560612;

Responsabile Unico del Progetto (RUP): Dott.ssa Ilaria Rammairone;

E-mail: i.rammairone@comune.aversa.ce.it;

PEC: protocollo@pec.comune.aversa.ce.it;

Telefono: 081 5049111.

Art.2 - Disposizioni generali

La presente procedura è finalizzata all'individuazione di un unico operatore economico per la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D. Lgs. 36/2023. L'accordo quadro definisce le condizioni alle quali la Stazione Appaltante potrà affidare i successivi contratti attuativi, senza che dalla sua stipula derivi un obbligo per l'Amministrazione di esaurire l'intero valore stimato dell'accordo.

I singoli contratti attuativi saranno affidati entro i limiti delle condizioni stabilite dall'accordo quadro, dal presente Capitolato, dal Disciplinare di gara e dall'offerta tecnica dell'aggiudicatario. Essi potranno avere durata, monte ore e importo variabili in relazione alle effettive esigenze dell'Ambito C06 e alle risorse disponibili, fermo restando il limite massimo complessivo dell'accordo quadro.

La conclusione dell'accordo quadro non comporta alcun minimo garantito. L'aggiudicatario è obbligato ad eseguire i contratti attuativi e gli ordinativi emessi dalla Stazione Appaltante, alle condizioni fissate negli atti di gara, fino alla concorrenza del valore massimo dell'accordo.

I singoli contratti attuativi saranno perfezionati mediante scrittura privata e/o secondo le modalità previste dalla normativa e dai regolamenti dell'Ente, previa lettera d'ordine o altro atto equivalente trasmesso dalla Stazione Appaltante. Ciascun contratto attuativo sarà identificato dal relativo CIG derivato e, ove previsto, dal CUP associato.

L'aggiudicazione dell'accordo quadro avviene secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a prezzo/costo fisso, ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D. Lgs. 36/2023, con attribuzione del punteggio alla sola componente tecnica secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara. Non è pertanto previsto ribasso sui prezzi unitari fissati dagli atti di gara.

Art.3 – Oggetto del servizio

Il servizio di tutoraggio educativo, codice regionale B13, è diretto a minori di età compresa tra 3 e 18 anni residenti nei comuni dell'Ambito C06, che presentino difficoltà relazionali, di socializzazione, comportamentali o situazioni di rischio e

vulnerabilità. L'intervento sostiene il percorso evolutivo del minore e le capacità educative del contesto familiare e promuove l'inclusione nei luoghi di vita.

Attraverso l'affiancamento di un operatore-tutor e il lavoro coordinato con servizio sociale professionale, famiglia, scuola e rete territoriale, si perseguono la prevenzione del disagio e della devianza, la promozione dell'autonomia personale e relazionale, il sostegno alla genitorialità, la continuità educativa e la valutazione degli esiti.

Le attività sono di natura socio-educativa e non sostituiscono prestazioni sanitarie, psicoterapeutiche, assistenza specialistica scolastica o provvedimenti riservati alle autorità competenti. Eventuali interventi specialistici possono essere svolti solo da personale in possesso di abilitazione e nel perimetro dell'incarico autorizzato.

In particolare, il servizio è così programmato:

Il servizio sociale competente effettua la valutazione iniziale, individua i bisogni, definisce l'invio e autorizza il progetto educativo individualizzato (PEI), indicando obiettivi, profilo, durata, intensità oraria, sede, modalità operative, referenti e indicatori di risultato. L'équipe dell'affidatario collabora alla predisposizione operativa senza sostituire le competenze decisionali dell'Ente.

L'affidatario nomina il tutor incaricato, redige un piano operativo coerente con il PEI, cura il primo colloquio e registra le attività. Ogni situazione di rischio, assenza reiterata, criticità di tutela o evento significativo è comunicato tempestivamente al servizio sociale competente secondo protocolli condivisi.

Sono previste verifiche periodiche, relazione finale con evidenza degli esiti educativi ed eventuale proposta motivata di prosecuzione, modifica o chiusura dell'intervento.

Per ciascun intervento l'affidatario produce scheda di attivazione, calendario, registro delle presenze/ore con indicazione delle prestazioni rese, report sintetico periodico e relazione finale, nel rispetto delle regole sulla riservatezza dei minori. Le ore sono validate dal servizio sociale referente e/o dal DEC secondo il modello adottato dall'Ambito.

Il servizio dovrà essere eseguito in conformità alla normativa statale e regionale vigente, agli atti di programmazione dell'Ambito C06, al presente Capitolato, al Disciplinare di gara, ai contratti attuativi e all'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario.

Art.4 – Durata dell'Accordo quadro:

L'accordo quadro ha durata massima di 36 (trentasei) mesi dalla stipula o dalla data di esecuzione anticipata legittimamente disposta. Cessa anticipatamente al raggiungimento dell'importo massimo di € 563.472,00 IVA esclusa.

Alla scadenza dei 36 mesi l'accordo quadro cessa comunque, anche in presenza di importi o ore non utilizzati. Non sono consentiti proroga tacita, rinnovo automatico o prosecuzione in ragione del solo residuo finanziario; l'eventuale modifica della durata è subordinata agli specifici presupposti e limiti del Codice e agli atti di gara. I contratti attuativi sono sottoscritti nel periodo di validità dell'accordo quadro, con durata e scadenza conformi agli atti di gara.

Nel corso della validità dell'accordo quadro l'aggiudicatario è tenuto ad accettare gli ordinativi e i contratti attuativi affidati dalla Stazione Appaltante fino alla concorrenza dell'importo massimo spendibile, fermo restando che non sussiste alcun minimo garantito. Eventuali ritardi nell'avvio dovuti a procedure amministrative interne o esterne all'Ambito non potranno essere fatti valere dall'affidatario a titolo risarcitorio o indennitario.

Art.5 - Valore stimato dell'accordo quadro e base d'asta:

Il valore massimo dell'accordo quadro è pari a € 563.472,00 al netto di IVA (IVA al 5% stimata in € 28.173,60; totale € 591.645,60 IVA inclusa). Tale somma esprime il tetto complessivo delle prestazioni affidabili e non un importo minimo garantito.

I prezzi orari contrattuali sono fissi ai fini della competizione: € 25,00 per il coordinatore livello E2 e € 23,00 per gli operatori livello D2, quali corrispettivi unitari previsti nello schema di servizio. I corrispettivi includono i costi organizzativi e le ulteriori componenti previste nel contratto, mentre l'esatta quota di manodopera deve risultare dalle determinazioni istruttorie e dagli atti di gara.

La quantificazione indicativa è di 624 ore annue di coordinamento e 7.488 ore annue di operatori: complessivamente 8.112 ore all'anno e 24.336 ore nei tre anni. Le prestazioni sono remunerate esclusivamente a consuntivo delle ore autorizzate ed effettivamente rese, nel limite dei singoli contratti attuativi.

Figura	N.	Liv.	h/sett. cadauno	h/anno compl.	€/h	€/anno	€/36 mesi
Coordinatore	1	E2	12	624	25,00	15.600,00	46.800,00
Operatori tutor	8	D2	18	7488	23,00	172.224,00	516.672,00
TOTALE	9			8112		187.824,00	563.472,00

L'accordo quadro non prevede un minimo garantito. Le quantità effettive di prestazioni saranno determinate con i singoli contratti attuativi, fino a concorrenza dell'importo massimo sopra indicato. L'importo è finanziato con eventuali risorse comunali, regionali, ministeriali e con le ulteriori fonti di finanziamento legittimamente utilizzabili dall'Ambito C06.
Per tale servizio il Coordinamento istituzionale nella seduta del 17 settembre 2026 dà indirizzo a porre in atto le procedure per garantirne la continuità.

Ogni contratto attuativo indicherà il monte ore autorizzato per ciascuna figura professionale. Il corrispettivo comprende tutti gli oneri e le spese necessari per l'esecuzione del servizio, inclusi organizzazione, coordinamento, formazione, dotazioni di lavoro, sicurezza, assicurazioni, spese generali e ogni ulteriore onere connesso, salvo quanto espressamente posto a carico della Stazione Appaltante.

Revisione prezzi. Trova applicazione l'art. 60 del D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 209/2024. La revisione opera al ricorrere delle condizioni oggettive previste dalla legge, secondo le soglie, percentuali, indici e modalità stabiliti dalla normativa vigente e dal Disciplinare di gara. La richiesta di revisione in aumento dovrà essere adeguatamente motivata; l'eventuale revisione avrà efficacia secondo il provvedimento adottato dalla Stazione Appaltante e potrà essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità, nei limiti delle risorse disponibili e delle previsioni di legge.

Art. 6 – Soggetti Beneficiari del servizio

Sono destinatari i minori dai 3 ai 18 anni residenti nell'Ambito C06, individuati dai servizi sociali competenti sulla base di una valutazione professionale e di un progetto individualizzato, con attenzione alle condizioni di fragilità familiare, rischio evolutivo, difficoltà relazionali e dispersione scolastica.

L'accesso non avviene su autonoma iniziativa dell'operatore economico: la richiesta è istruita dai servizi sociali comunali o dall'Ufficio di Piano secondo le procedure dell'Ambito. In caso di provvedimenti dell'autorità giudiziaria le attività rispettano le prescrizioni del provvedimento e le responsabilità istituzionali.

Art. 7 – Luogo e tempo di svolgimento del servizio

Le attività si svolgono, in relazione agli obiettivi educativi autorizzati, presso il domicilio, presso sedi o spazi territoriali appropriati, nei contesti di aggregazione e nei rapporti con scuola e servizi, previo assenso o accordi necessari.

In via ordinaria gli interventi possono essere programmati dal lunedì al sabato in orari mattutini o pomeridiani, compatibilmente con i bisogni del minore e della famiglia, i tempi scolastici e le indicazioni del servizio sociale. Ogni variazione sostanziale del programma è concordata con il referente istituzionale.

L'eventuale compresenza di più figure o l'attività in situazioni di urgenza deve essere motivata e autorizzata, senza duplicazioni non giustificate delle ore.

Art. 8 – Caratteristiche delle prestazioni e modalità di svolgimento del servizio

Le prestazioni hanno carattere specialistico, continuativo e integrato. L'aggiudicatario dovrà assicurare un'organizzazione flessibile, in grado di adattarsi alla pluralità delle fonti di finanziamento, alle scadenze amministrative e contabili e alle evoluzioni normative del settore.

Il servizio sarà erogato entro i limiti del monte ore autorizzato nei singoli contratti attuativi. La Stazione Appaltante potrà definire priorità, obiettivi, attività, cronoprogrammi e prodotti attesi mediante programmi di lavoro, ordini di servizio, riunioni operative o altre indicazioni formali, senza che ciò determini vincolo di subordinazione nei confronti del personale dell'aggiudicatario.

Le attività dovranno essere documentate mediante strumenti di lavoro condivisi, report, timesheet, registri, relazioni, bozze di atti e altra documentazione utile a rendere verificabile l'effettiva prestazione resa. Tutti i prodotti elaborati nell'esecuzione

del servizio restano nella disponibilità della Stazione Appaltante.

Le tipologie di attività previste:

Area genitorialità: osservazione delle relazioni familiari e delle capacità genitoriali, accompagnamento nelle routine di cura, sostegno alle competenze educative, supporto ai nuclei in percorsi di dimissione da strutture di accoglienza.

Area individualità: accompagnamento educativo individuale, rafforzamento delle competenze sociali e dell'autonomia, prevenzione dei comportamenti a rischio, sostegno alla frequenza scolastica e alle transizioni da affido o collocamenti residenziali, facilitazione del raccordo con progettualità educative e assistenziali già attive.

Incontri protetti e vigilati: supporto educativo e osservazione delle relazioni nei limiti delle disposizioni dei servizi sociali e, ove rilevante, dell'autorità giudiziaria, con protocolli di sicurezza e modalità di registrazione riservate.

Interventi in emergenza: percorsi brevi e tempestivi, previa attivazione formale del servizio competente, con obiettivi di tutela educativa, sostegno delle funzioni genitoriali e successiva restituzione documentata.

Tutti i profili hanno durata definita, obiettivi misurabili e verifica conclusiva; la reiterazione è possibile soltanto con motivata rivalutazione e nuovo piano autorizzato.

Per l'esecuzione delle attività potranno essere utilizzati gli accessi alle piattaforme, ai sistemi informativi e agli archivi messi a disposizione dalla Stazione Appaltante, nel rispetto delle regole di sicurezza, riservatezza e protezione dei dati.

L'utilizzo di tali strumenti dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza informatica, riservatezza, protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, nonché delle procedure e delle istruzioni operative impartite dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore sarà tenuto a garantire che gli accessi siano utilizzati esclusivamente da personale autorizzato, a non divulgare credenziali e informazioni acquisite e a segnalare tempestivamente eventuali incidenti di sicurezza o accessi non autorizzati.

Il servizio dovrà essere organizzato in modo da garantire continuità, tracciabilità delle attività, uniformità metodologica, condivisione delle informazioni all'interno dell'équipe e costante raccordo con gli uffici dell'Ambito C06.

La sottoscrizione del presente Accordo Quadro non comporta per la Stazione Appaltante l'obbligo di affidare all'operatore economico l'intero importo massimo contrattuale, né garantisce un quantitativo minimo di prestazioni, salvo quanto espressamente previsto nei documenti di gara. L'operatore economico non potrà vantare pretese in relazione alle prestazioni non affidate e non eseguite, né richiedere compensi, indennizzi o risarcimenti per mancati affidamenti o mancati volumi di attività, fatti salvi i diritti eventualmente maturati e le somme dovute per prestazioni regolarmente eseguite, nonché gli ulteriori diritti riconosciuti dalla legge.

Art. 9 – Coordinamento del servizio

L'aggiudicatario dovrà indicare prima dell'avvio del servizio il nominativo del Coordinatore dell'équipe, che costituisce il referente operativo nei confronti della Stazione Appaltante per tutti gli aspetti organizzativi e gestionali. Il nominativo, i recapiti e il curriculum vitae dovranno essere comunicati formalmente.

Il Coordinatore collabora con il Dirigente, il RUP, il Coordinatore dell'Ufficio di Piano e il DEC e assicura il raccordo tra le figure professionali impiegate. In particolare dovrà:

- coordinare le attività dell'équipe e verificare la corretta e puntuale esecuzione del programma di lavoro;
- organizzare il monte ore, le presenze, le attività e le eventuali sostituzioni del personale;
- mantenere i rapporti operativi con i responsabili delle procedure, con i Comuni dell'Ambito e con gli altri soggetti coinvolti;
- svolgere attività di verifica e valutazione del servizio, proponendo azioni correttive e soluzioni organizzative;
- trasmettere una relazione mensile sull'andamento del servizio, sulle attività svolte e sui risultati conseguiti;
- predisporre una relazione conclusiva per ciascun contratto attuativo e, ove richiesto, per ciascuna annualità;
- coordinare le riunioni di équipe, da tenersi con cadenza almeno bimestrale o con maggiore frequenza qualora richiesta dalla Stazione Appaltante.

Art. 10 – Personale-monte orario - Assenza personale

La dotazione indicativa comprende un coordinatore (livello E2) e otto operatori tutor (livello D2), ciascuno per 18 ore settimanali indicative, con possibilità di articolazione nel rispetto del monte ore complessivo autorizzato. Le professionalità

sono quelle del quadro tecnico allegato: assistente sociale, psicologo, educatore, sociologo o esperto di politiche sociali con altra laurea, nonché altre figure previste dal catalogo regionale in relazione ai bisogni del progetto educativo.

Per i profili soggetti a riserva professionale devono essere posseduti i titoli abilitanti e l'iscrizione all'albo eventualmente prescritta. Le attività proprie dell'educatore o dello psicologo sono affidate solo a soggetti legittimati all'esercizio.

Prima dell'inizio del servizio l'aggiudicatario comunica elenco nominativo, mansioni, titoli ed esperienza, CCNL applicato, inquadramento, regolarità assicurativa e previdenziale, recapiti di servizio e documentazione necessaria per gli accertamenti previsti dalla normativa a tutela dei minori, incluso l'adempimento ex art. 25-bis DPR 313/2002 nei casi applicabili.

Assenze o indisponibilità sono comunicate tempestivamente e coperte con personale di requisiti equivalenti, previo avviso al DEC; non sono imputabili ore non effettivamente svolte. È vietato impiegare personale in attività diverse da quelle autorizzate.

Il monte ore effettivamente autorizzato sarà definito nei singoli contratti attuativi. L'aggiudicatario dovrà utilizzare modelli organizzativi idonei a garantire continuità e stabilità del gruppo di lavoro e a prevenire un elevato turn-over del personale.

In caso di assenze, l'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la continuità delle attività e il rispetto delle scadenze, provvedendo, ove necessario, alla sostituzione immediata del personale. I nuovi operatori dovranno essere adeguatamente inseriti nel

servizio e informati sulle attività in corso, sulle procedure, sulla sicurezza, sulla riservatezza e sulle regole organizzative dell'Ambito.

Il personale impiegato dipende a ogni effetto dall'aggiudicatario. Nessun rapporto di lavoro, subordinato o autonomo, si instaura tra detto personale e la Stazione Appaltante o gli altri Comuni dell'Ambito.

Art. 11 – Personale - Oneri

L'aggiudicatario è tenuto ad applicare al personale impiegato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro indicato negli atti di gara - CCNL Cooperative Sociali, codice CNEL T151 - o altro contratto collettivo che garantisca tutele economiche e normative equivalenti, nel rispetto del D. Lgs. 36/2023.

Sono a completo carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri retributivi, previdenziali, assistenziali, assicurativi, fiscali e organizzativi connessi al personale. L'aggiudicatario dovrà osservare tutte le norme vigenti in materia di lavoro, sicurezza, previdenza e assicurazione e sarà esclusivamente responsabile nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

Il personale dovrà mantenere un comportamento corretto, professionale e collaborativo e dovrà essere munito di idoneo tesserino di riconoscimento quando opera presso le sedi dell'Amministrazione o in occasione di attività esterne. Sono a carico dell'aggiudicatario le dotazioni informatiche e di lavoro eventualmente necessarie e non messe a disposizione dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante potrà richiedere la sostituzione del personale che risulti privo dei requisiti richiesti o che tenga comportamenti non compatibili con il corretto svolgimento del servizio. La sostituzione non comporta maggiori oneri per l'Amministrazione.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire la regolarità contributiva e retributiva per tutta la durata dell'accordo quadro e dei contratti attuativi. La Stazione Appaltante si riserva ogni verifica prevista dalla legge e dagli atti di gara.

Art. 12 – Formazione e aggiornamento

L'aggiudicatario deve informare dettagliatamente il personale sulle caratteristiche del servizio, sulle procedure dell'Ambito C06, sugli standard qualitativi richiesti e sugli obblighi di riservatezza, sicurezza e comportamento.

Deve inoltre garantire la formazione e l'aggiornamento professionale continuo degli operatori. Il programma formativo annuale dovrà essere coerente con l'offerta tecnica e dovrà comprendere, tra le altre, tematiche inerenti il Codice dei contratti pubblici, la legislazione sociale e socio-sanitaria, la programmazione territoriale e l'utilizzo delle piattaforme di monitoraggio e rendicontazione. Le attività formative sono comprese nel corrispettivo e non comportano costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

Art. 13 – Corrispettivi

Il corrispettivo è determinato a misura sulla base delle ore effettivamente autorizzate, svolte e documentate per ciascuna figura professionale, applicando i prezzi orari fissi indicati all'art. 5 e nei contratti attuativi.

L'emissione della fattura è subordinata alla trasmissione della rendicontazione mensile del servizio, comprensiva almeno dei seguenti elementi:

- prospetto riepilogativo delle figure professionali impiegate e del relativo monte ore svolto;
- timesheet o fogli firma, controfirmati secondo le modalità definite dalla Stazione Appaltante;
- relazione mensile sulle attività svolte, sui prodotti realizzati, sulle criticità e sui risultati conseguiti;
- prospetto di sintesi delle ore svolte per ciascuna funzione e del relativo importo da fatturare;
- eventuale ulteriore documentazione richiesta dal RUP o dal DEC per la verifica della regolare esecuzione.

L'importo mensile da fatturare è calcolato moltiplicando il prezzo orario della singola figura professionale per le ore effettivamente riconosciute nel periodo di riferimento. Le prestazioni migliorative offerte in gara non comportano oneri ulteriori e dovranno essere documentate ai fini della verifica dell'esecuzione.

La fattura elettronica dovrà riportare il CIG derivato del contratto attuativo, il CUP ove previsto, il riferimento all'accordo quadro, al contratto attuativo e al periodo di competenza, nonché ogni altro elemento richiesto dalla normativa sulla fatturazione elettronica e sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Intestazione	Comune di Aversa - Capofila Ambito C06 Piazza Municipio, 1 - 81031 Aversa (CE) Codice Fiscale 81000970616 - P. IVA 00359560612

	Codice Univoco Fatturazione: D54OK5
Causale	Servizio di Tutoraggio Educativo Ambito C06 - mese/periodo di competenza - estremi del contratto attuativo
Riferimenti	CIG derivato - CUP ove previsto - estremi dell'ordine/contratto attuativo

Il pagamento sarà effettuato, previa accettazione della fattura e verifica della regolare esecuzione, della regolarità contributiva e degli ulteriori presupposti di legge, entro i termini previsti dalla normativa vigente e, di norma, entro trenta giorni dal ricevimento della fattura correttamente emessa. In nessun caso l'aggiudicatario potrà sospendere unilateralmente le prestazioni per ritardi nei pagamenti, ferme restando le tutele previste dalla legge.

Art. 14 - Obblighi e compiti dell'Amministrazione

Sono a carico della Stazione Appaltante le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e controllo del servizio, nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante mette a disposizione, nei limiti necessari e compatibili con le regole di sicurezza, i dati, la documentazione, gli accessi alle piattaforme e gli strumenti informativi indispensabili allo svolgimento delle attività, nonché locali idonei presso la sede dell'Ente quando sia richiesta la presenza dell'équipe.

La Stazione Appaltante verifica la regolare esecuzione del servizio, impartisce le indicazioni operative necessarie, può nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto con separato atto e provvede alla liquidazione dei corrispettivi secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dai singoli contratti attuativi.

Art. 15 – Obblighi dell'aggiudicatario

Ad ulteriore precisazione di quanto stabilito negli articoli precedenti, l'aggiudicatario è tenuto a:

- assicurare l'esecuzione continuativa, puntuale e qualificata delle attività previste dal Capitolato, dai contratti attuativi e dall'offerta tecnica;
- fornire il personale previsto, in possesso dei titoli, delle competenze e delle esperienze richieste, garantendone la continuità e la tempestiva sostituzione in caso di assenza;
- rispettare le scadenze amministrative, contabili e di rendicontazione e segnalare tempestivamente ogni criticità suscettibile di compromettere il rispetto dei termini;
- assicurare il costante raccordo con il Dirigente, il RUP, il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, i Responsabili delle procedure e il DEC;
- predisporre report, relazioni, timesheet e ogni documentazione necessaria a dimostrare le attività effettivamente svolte;
- garantire la riservatezza delle informazioni e la protezione dei dati personali trattati nell'esecuzione del servizio;
- osservare le disposizioni in materia di lavoro, sicurezza, previdenza, assicurazione, tracciabilità, anticorruzione, trasparenza, codice di comportamento, protocollo di legalità e prevenzione del conflitto di interessi;
- utilizzare strumenti informatici adeguati e assicurare la tracciabilità e la conservazione ordinata dei documenti prodotti e acquisiti;
- attuare integralmente gli impegni, le migliorie e le modalità organizzative contenute nell'offerta tecnica, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante;
- collaborare alle verifiche e ai controlli della Stazione Appaltante e fornire tempestivamente ogni informazione o documento richiesto.

Art. 16 – Verifiche e controlli da parte della stazione appaltante. Ulteriori obblighi dell'operatore economico.

Competono al RUP, al DEC ove nominato e ai soggetti incaricati dalla Stazione Appaltante la vigilanza e il controllo delle attività, la verifica della congruità, qualità e puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio, agli atti di gara e alla normativa vigente.

Le verifiche potranno riguardare, tra l'altro, i timesheet, la documentazione prodotta, i report, le attività svolte sulle piattaforme, il rispetto delle scadenze, la presenza del personale, l'applicazione del CCNL e la regolarità dei rapporti di lavoro, nonché l'effettiva attuazione delle migliorie offerte in gara.

La Stazione Appaltante potrà convocare riunioni di monitoraggio e richiedere chiarimenti, integrazioni, rettifiche o la ripetizione delle prestazioni risultate incomplete, inesatte o difformi. Le operazioni di verifica e controllo potranno essere formalizzate in apposito verbale.

Qualora siano accertate inadempienze o difformità, l'aggiudicatario dovrà provvedere nei termini assegnati dalla Stazione Appaltante. In difetto potranno essere applicate le penali, sospesi i pagamenti nei casi consentiti dalla legge, escusse le garanzie e, nei casi più gravi, attivata la risoluzione del contratto.

L'esercizio dei poteri di verifica e controllo non determina alcuna ingerenza nell'organizzazione datoriale dell'aggiudicatario e non limita la responsabilità dello stesso per la corretta esecuzione del servizio.

Art. 17 - Sicurezza

Per l'esecuzione delle prestazioni l'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. L'aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e assicura informazione, formazione e, ove prevista, sorveglianza sanitaria.

In considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, i costi della sicurezza da rischi interferenziali sono stimati in euro 0,00. Qualora nel corso dell'esecuzione emergano rischi interferenziali ulteriori, la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario adotteranno gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Art. 18 - Cauzione

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'accordo quadro e dai contratti attuativi, l'aggiudicatario dovrà prestare la garanzia definitiva nelle misure e con le modalità previste dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 e dagli atti di gara. La garanzia dovrà permanere valida per tutto il periodo richiesto e dovrà essere reintegrata in caso di escussione, nei termini assegnati dalla Stazione Appaltante.

In particolare per i contratti attuativi, la Stazione appaltante prevede apposita garanzia definitiva pari al 7% del valore di ciascun contratto attuativo.

Art. 19 – Garanzie e responsabilità

L'aggiudicatario assume piena e diretta responsabilità per i danni arrecati alla Stazione Appaltante, ai Comuni dell'Ambito, a terzi, a beni, dati, documenti o sistemi informativi in conseguenza di fatti imputabili all'organizzazione o al personale impiegato nell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario dovrà mantenere per tutta la durata del rapporto adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, idonea rispetto alla natura delle attività affidate. L'esistenza della copertura assicurativa non limita in alcun modo la responsabilità dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto a eseguire le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato, della normativa vigente e dell'offerta tecnica.

Art. 20 - Garanzie e responsabilità verso gli operatori

L'aggiudicatario è l'unico responsabile nei confronti del personale impiegato e assume tutti gli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro, dagli incarichi professionali e dalla normativa previdenziale, assicurativa e di sicurezza. La Stazione Appaltante resta estranea a tali rapporti e non può essere chiamata a rispondere di pretese derivanti dagli stessi, fatti salvi gli obblighi inderogabili previsti dalla legge.

Art. 21 - Risoluzione dell'appalto

La Stazione Appaltante può disporre la risoluzione dell'accordo quadro o dei singoli contratti attuativi nei casi previsti dal D. Lgs. 36/2023, dal Codice civile, dagli atti di gara e dal presente Capitolato. Costituiscono, in particolare, cause rilevanti ai fini della risoluzione:

- perdita dei requisiti generali o speciali necessari all'esecuzione del contratto;
- mancato avvio, abbandono, interruzione o sospensione ingiustificata del servizio;
- gravi o reiterate inadempienze rispetto alle prestazioni, alle scadenze o alle indicazioni della Stazione Appaltante;
- impiego reiterato di personale privo dei requisiti richiesti o mancata sostituzione del personale contestato;
- gravi violazioni degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi o in materia di sicurezza;
- violazione degli obblighi di riservatezza, protezione dei dati, tracciabilità, legalità o del codice di comportamento;
- cessione non autorizzata del contratto o subappalto in violazione delle disposizioni di legge e degli atti di gara;
- reiterate penalità tali da evidenziare un grave e persistente inadempimento.

Nei casi in cui sia necessario il contraddittorio, la risoluzione sarà preceduta da formale contestazione e assegnazione di un termine per le controdeduzioni e/o per l'adempimento. Restano fermi il risarcimento del maggior danno, l'escussione delle garanzie e gli ulteriori rimedi previsti dalla legge.

Art. 22 – Penalità

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle disposizioni di legge, degli atti di gara, dei contratti attuativi, degli ordini di servizio e delle indicazioni operative della Stazione Appaltante. In caso di inadempimento potranno essere applicate penali proporzionate alla gravità e alla durata della violazione, previa contestazione e contraddittorio.

Fermo restando il risarcimento del maggior danno, costituiscono parametri di riferimento per l'applicazione delle penali:

- euro 160,00 per ogni ora di ritardo ingiustificato rispetto a una prestazione o presenza formalmente programmata, ove il ritardo incida sull'esecuzione del servizio;
- euro 500,00 per ogni mancata esecuzione di una prestazione programmata o di un adempimento essenziale imputabile all'aggiudicatario;
- euro 500,00 per ogni mancata sostituzione del personale nei casi in cui la sostituzione sia necessaria per assicurare la continuità del servizio;
- euro 500,00 per ogni giornata di utilizzo di personale privo dei requisiti professionali richiesti;
- euro 250,00 per il mancato avvio di attività o prestazioni nei tempi formalmente assegnati dalla Stazione Appaltante;
- euro 200,00 per ogni violazione accertata degli obblighi di riservatezza e protezione dei dati, fatte salve le ulteriori responsabilità e sanzioni previste dalla normativa.

L'aggiudicatario potrà presentare controdeduzioni entro cinque giorni dal ricevimento della contestazione, salvo diverso termine assegnato in relazione alla complessità del caso. Decorso inutilmente il termine, o qualora le giustificazioni non siano accolte, la Stazione Appaltante applicherà la penale, detraendone l'importo dai corrispettivi dovuti o, se necessario, dalla garanzia definitiva, che dovrà essere reintegrata. L'applicazione delle penali non esclude la risoluzione del contratto nei casi più gravi o reiterati.

Art. 23 - Recesso unilaterale dal contratto

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto nei casi, con i termini e secondo le modalità previste dall'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e dalla normativa vigente. All'appaltatore saranno riconosciute le prestazioni regolarmente eseguite e quanto ulteriormente dovuto nei limiti previsti dalla legge.

Art. 24 - Cessione dei crediti

La cessione dei crediti derivanti dall'accordo quadro e dai contratti attuativi è disciplinata dall'art. 120, comma 12, del D. Lgs. 36/2023 e dall'Allegato II.14, nonché dalla normativa speciale applicabile. La cessione dovrà essere effettuata nelle forme di legge e sarà opponibile alla Stazione Appaltante nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Art. 25 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

È vietata la cessione del contratto salvo i casi espressamente consentiti dalla legge. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 209/2024, e dal Disciplinare di gara.

Il concorrente deve indicare in sede di offerta le parti della prestazione che intende subappaltare; in mancanza di tale indicazione il subappalto non è consentito. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni né la prevalente esecuzione delle medesime. L'aggiudicatario e il subappaltatore rispondono nei confronti della Stazione Appaltante secondo quanto previsto dalla legge.

Il contratto di subappalto dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante almeno venti giorni prima dell'effettivo inizio delle relative prestazioni e dovranno essere rispettati tutti gli ulteriori adempimenti previsti dal Codice.

Art. 26 - Variazioni della ragione sociale

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi variazione della denominazione, ragione sociale, forma giuridica, compagine o assetto societario rilevante ai fini del rapporto contrattuale, nonché ogni operazione di fusione, trasformazione, scissione o altra vicenda soggettiva, affinché l'Amministrazione possa effettuare le verifiche previste dalla normativa vigente.

Art. 27 - Clausola sociale

Trova applicazione la clausola sociale di cui all'art. 57 del D. Lgs. 36/2023, secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara. Fermo restando il necessario coordinamento con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera del nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente e assicurando le tutele previste dal CCNL indicato negli atti di gara o da altro CCNL equivalente.

Il personale attualmente impiegato è individuato nell'elenco allegato alla documentazione di gara, che costituisce riferimento per l'applicazione della presente clausola.

Art. 28 - Codice di Comportamento

L'aggiudicatario e il personale impiegato nell'esecuzione del servizio sono tenuti al rispetto, per quanto compatibile, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento del Comune di Aversa allegato agli atti di gara. La violazione degli obblighi rilevanti ai fini del rapporto contrattuale può comportare l'applicazione delle misure previste dagli atti di gara, fino alla risoluzione nei casi di particolare gravità.

Art. 29 - Protocollo di legalità

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto del Protocollo di legalità allegato alla documentazione di gara e degli obblighi di prevenzione e contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale nell'economia legale.

L'aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante e alle Autorità competenti eventuali tentativi di concussione, richieste illecite, pressioni o interferenze comunque connesse all'esecuzione del contratto. Gli inadempimenti agli obblighi qualificati come essenziali dal Protocollo comportano le conseguenze ivi previste, inclusa, nei casi ricorrenti, la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

Art. 30 - Osservanza della normativa, obblighi e oneri

L'aggiudicatario si impegna all'osservanza di tutta la normativa vigente e sopravvenuta applicabile alle attività oggetto dell'accordo quadro e dei contratti attuativi, nonché degli ordini di servizio e delle direttive impartite dalla Stazione Appaltante nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'operatore economico.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali, previdenziali, assicurativi, organizzativi e gestionali connessi all'esecuzione del servizio, salvo quelli espressamente posti a carico della Stazione Appaltante. L'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente inconvenienti, irregolarità, rischi e criticità rilevati nell'espletamento delle attività e a collaborare per la loro soluzione.

L'aggiudicatario terrà indenne il Comune di Aversa, quale capofila, e gli altri Comuni dell'Ambito C06 da pretese, azioni o oneri derivanti da proprie inadempienze, negligenze o responsabilità, fatta salva la disciplina inderogabile prevista dalla legge.

Art. 31 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

L'aggiudicatario, gli eventuali subappaltatori e i subcontraenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni. A tal fine dovranno utilizzare conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, e strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

L'aggiudicatario dovrà comunicare nei termini di legge gli estremi identificativi dei conti dedicati e le generalità delle persone delegate ad operare sugli stessi, nonché ogni successiva variazione. I pagamenti relativi ai contratti attuativi dovranno riportare il relativo CIG derivato e, ove previsto, il CUP.

Nei contratti di subappalto e subfornitura dovrà essere inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascun soggetto assume gli obblighi di tracciabilità. Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a garantire la tracciabilità costituisce causa di risoluzione secondo quanto previsto dalla legge.

Art. 32 - Trattamento dei dati personali

La Stazione Appaltante e l'aggiudicatario trattano i dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Qualora, per la regolare esecuzione del servizio, l'aggiudicatario debba trattare dati personali per conto del Comune di Aversa, sarà designato Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo e attenendosi alle istruzioni del Titolare.

L'aggiudicatario dovrà adottare misure tecniche e organizzative adeguate, limitare l'accesso ai dati al personale autorizzato, garantire la riservatezza delle informazioni, prevenire accessi non autorizzati o perdite di dati e comunicare tempestivamente eventuali violazioni o incidenti di sicurezza secondo le procedure indicate dalla Stazione Appaltante.

Art. 33 - Spese

Tutte le spese, imposte, tasse, diritti e oneri relativi alla stipula dell'accordo quadro, dei contratti attuativi e all'esecuzione del servizio, quando per legge posti a carico dell'aggiudicatario, sono a carico dello stesso. Resta a carico della Stazione Appaltante l'IVA sulle prestazioni rese, nella misura di legge.

Art. 34 - Definizione delle controversie

Le eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'appaltatore saranno affrontate mediante gli strumenti e i rimedi previsti dal D. Lgs. 36/2023 e dalla normativa vigente. Ove non si pervenga a una definizione bonaria, la competenza per le controversie civili è attribuita al Foro di Napoli Nord, fatti salvi i casi di competenza inderogabile. È escluso il ricorso all'arbitrato, salvo diversa inderogabile previsione di legge.

Art. 35 - Disposizioni finali e rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia al Bando, al Disciplinare di gara, allo schema di accordo quadro, agli altri documenti di gara, alle regole della piattaforma MEPA - Acquisti in Rete, al D. Lgs. 36/2023 come modificato e integrato, alla normativa di settore e, per quanto compatibili, alle disposizioni del Codice civile.

In caso di contrasto tra i documenti di gara trova applicazione l'ordine di prevalenza stabilito dal Disciplinare. L'aggiudicatario, con la partecipazione alla procedura e la sottoscrizione dell'accordo quadro, accetta integralmente e senza riserve le disposizioni degli atti di gara.

Il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Ilaria Rammairone, Funzionario E.Q. del Comune Capofila dell'Ambito C06. Per le comunicazioni si utilizzano i recapiti istituzionali indicati negli atti di gara.

Aversa, 26/10/2026

Il Dirigente del V Settore Servizi al Cittadino
Dott. Giovanni Gangi